

VOCI DALLA CITTÀ

Il tour di Gianni Tonelli arriva al Centro cittadino

Il 7 maggio incontro con il segretario del Sap

di VALENTINA VACCARI

«**STO FACENDO** il giro dell'Italia, figuriamoci se non vengo nella mia Imola». La data è già fissata: sabato 7 maggio, dalle 11 alle 13, alla galleria del Centro cittadino. Gianni Tonelli (nella foto), segretario generale del Sindacato autonomo di polizia, non vede l'ora di coinvolgere anche gli imolesi nella battaglia che da tempo sta portando avanti «contro lo smantellamento dell'apparato della sicurezza in tutto il Paese». Dopo 61 giorni di sciopero della fame, terminati il 21 marzo scorso, il segretario del Sap – imolese – ha intrapreso un tour su e giù per lo Stivale allo scopo di mantenere alta l'attenzione e continuare a dire 'no' ai «tagli dell'apparato, perché il problema sicurezza esiste ed è sotto gli occhi di tutti, a Imola come in altre città».

IL CALENDARIO è serrato: solo ieri Tonelli ha fatto tappa a Modena, Bologna e Forlì. «Si tratta di incontri pubblici che hanno lo scopo di rilevare le ricadute negative dei tagli sulla sicurezza, e compren-



dere cosa significa un calo di 45mila uomini nelle forze dell'ordine, di cui 18mila solo in polizia». E sotto l'Orologio, il segretario del Sap farà un bilancio della situazione locale negli ultimi anni, a partire dal «numero di unità che ci sono oggi sul territorio per poi confrontarle con quelle di un tempo». L'incontro del 7 maggio è rivolto a «tutti i soggetti della società civile: colleghi, cittadini, imprese, forze politiche, consiglieri comunali e giunta. Chiunque potrà intervenire, dire la sua e dare vita al dibattito». Tonelli sottolinea come «già lo scorso an-

no, a Imola, organizzai un convegno con Fornace viva per evidenziare la gravità del problema. C'erano molti sindaci – ricorda – ed erano consapevoli di ciò che dicevamo, perché ogni giorno vivono certe carenze in prima persona». Ma Tonelli risponderà anche altre iniziative «organizzate, sempre in città, assieme al centro-sinistra. Ad alcune c'era anche il sindaco Manca. Chissà se verranno anche alla prossima».

MA PRIMA di Imola ci sono altre città da toccare. «Finora abbiamo fatto il pieno di consenso da tutte le divise e molti consigli comunali», soprattutto durante i giorni di sciopero della fame. Non in piazza Matteotti però. Qui il Pd aveva rifiutato un documento - presentato dal consigliere di Fi Simone Carapia, che esprimeva solidarietà nei confronti del segretario generale del Sap - per approvarne un altro in cui il sostegno era rivolto genericamente alle forze dell'ordine. «Sono convinto che il 7 maggio ci sarà una partecipazione massiccia perché si tratta di un problema che sta a cuore a molta gente» conclude.